

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE

Il segretario amministrativo

Oggetto:

affidamento diretto ex art. 1 comma 2 lett. a) DL 76/2020 – contratti funzionalmente dedicati all’attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione - integrazione redazione di uno studio meteo-diffusionale gas, polveri e odori

CIG Z54382F2D0

Publicato il

17/10/2022

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate)

Richiamato il DL n. 76 del 16/07/2020, convertito in Legge 11/09/2020 n. 120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, come modificato dal DL 77/2021, convertito in Legge 29/07/2021, n. 108;

Visto in particolare l’art. 1 del sopra richiamato DL semplificazioni a mente del quale “Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell’emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023”;

Rilevato che l’articolo 1, comma 2, lett. a) del dl 76/20, come modificato dal DL 77/2021, disciplina le procedure per l’affidamento diretto di lavori, servizi e forniture sotto soglia e prevede che la stazione appaltante possa affidare direttamente appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro IVA esclusa;

Ricordato che è in corso di esecuzione il contratto per la valutazione degli impatti relativi all’ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi di Borgo Giglione, committente Trasimeno Servizi Ambientali;

Vista la nota pervenuta da parte del Prof. Gigliotti, responsabile del contratto in questione, con la quale si rende noto che la Regione Umbria ha richiesto integrazioni documentali al progetto presentato da TSA spa, e in particolare una valutazione modellistica di dispersione degli odori;

Dato atto che per effetto di tale richiesta di integrazione la società ha proposto a propria volta l’integrazione del contratto originario affidato al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, integrazione approvata con delibera di consiglio di dipartimento del 28/09/2022 e stipulata in data 14/10/2022;

Considerato che la redazione di uno studio meteo-diffusionale gas, polveri e odori è stata oggetto di un affidamento di un contratto di appalto conferito con determinazione 114 del 06/12/2021 all’Ing. Carlo Grassi, con studio in 56126 Pisa PI, via Risorgimento 32, c.f. GRSCRL73S20G702Y, P.IVA 01925420505;

Ritenuto che le integrazioni richieste da parte della Regione, e da questa conferite al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, possano essere oggetto di un’estensione dell’incarico originario attribuito all’Ing. Grassi;

Considerato che la prestazione in oggetto non si configura come contratto d’opera, non essendo richiesta “elaborazione concettuale e professionale di un soggetto competente nel settore specifico dell’attività oggetto dell’incarico”, bensì “la realizzazione di un servizio verso un corrispettivo di denaro con organizzazione di mezzi necessari e l’assunzione a proprio rischio dell’esecuzione della prestazione”, con obbligazione di risultato (ex multis cfr. parere sez. Lombardia Corte del Conti n. 51/2013, il cui prodotto consiste nel caso di specie nella redazione di una mappa di concentrazione;

Dato atto che l’affidamento del servizio all’Ing. Carlo Grassi si rende opportuno, non costituendo violazione del principio di rotazione degli operatori economici bensì mera integrazione del contratto originario, in quanto lo stesso dispone già del database e degli elaborati per i quali si rendono necessari meri adeguamenti e sommarie integrazioni;

Considerato che l'offerta formulata dal professionista ammonta a € 5.900,00 oltre iva ed incassa, offerta considerata congrua in relazione al grado di professionalità richiesto e alla dotazione strumentale necessaria per eseguire la prestazione;

Considerato che il presente approvvigionamento ha un valore rientrante nel limite di cui al richiamato articolo 1, comma 2, lett. a);

Richiamata la circolare prot. 46539 del 23/06/2016 del Dirigente della Ripartizione Affari Generali, Legali e contratti dell'Università degli Studi di Perugia, a mente della quale, in assenza di una specifica nomina nel primo atto di ciascuna procedura, il RUP è individuato ex art. 31 NCA nella figura apicale del responsabile dell'unità organizzativa, ovvero nel Segretario Amministrativo nel caso dei Dipartimenti e Centri;

Dato atto che per il presente affidamento non vi era l'obbligo del preventivo inserimento nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 in quanto di importo inferiore a € 40.000,00;

Viste le Linee guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", aggiornate al D.Lgs. 56/2017;

Dato atto che ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.L. 126/2019, convertito con modificazioni dalla L. 159/2019, non si applicano alle università, per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione:

a) le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 449, 450 e 452, L. 296/2006, in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica;

b) le disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 512 a 516, L. 208/2015, in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione della Consip S.p.a. per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività;

Dato atto che trattandosi di contratto che verrà svolto all'esterno dei locali dell'Ateneo è esclusa la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza;

Dato atto che è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti, tenuto conto delle Linee Guida dell'Università degli Studi di Perugia in materia di rotazione degli inviti e degli affidamenti e verifiche negli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 4 DL n. 76 del 16/7/2020, convertito in Legge 11/09/2020 n. 120, non si è proceduto a richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016;

Ricordato che è possibile procedere alla stipula dei contratti o all'inoltro dell'ordine sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, anche sul modello del documento di gara unico europeo (DGUE), effettuando successivamente le verifiche sui requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice a condizione che il contratto contenga apposita clausola in cui la stazione appaltante si riserva, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, di:

- risolvere il contratto;
- pagare un corrispettivo per il valore delle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
- incamerare la cauzione definitiva, ove richiesta o, in alternativa, applicare una penale predeterminata del 10% del valore della parte certa del contratto;

Dato atto che:

- è stata acquisita la dichiarazione sostitutiva, rilasciata dall'impresa ai sensi del DPR 445/2000, sull'assenza a proprio carico delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- è stata verificata la regolarità contributiva dell'impresa in parola tramite piattaforma dedicata (DURC online);
- è stata verificata l'assenza di cause di conflitto di interessi ex art. 42 D.Lgs. 50/2016;
- il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della L. 136/2010, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche
- ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico al presente affidamento è stato attribuito il codice CIG indicato in calce all'oggetto;

Richiamato l'art. 1, comma 3 del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge 11/09/2020, n. 120, il quale dispone che gli affidamenti diretti di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;

Dato atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'articolo 29 del D. Lgs. 50/2016;

DETERMINA

- di affidare, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. a) del DL n. 76 del 16/7/2020, convertito in Legge 11/09/2020 n. 120, come modificato dal DL 77/2021, per le motivazioni indicate in premessa, all'Ing. Carlo Grassi, con studio in 56126 Pisa PI, via Risorgimento 32, c.f. GRSCRL73S20G702Y, P.IVA 01925420505 la redazione dell'integrazione dello studio meteo-diffusionale gas, polveri e odori per la discarica di Borgo Giglione in Magione, PG;
- di perfezionare il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016, mediante scrittura privata o scambio di lettere commerciali, sottoscritti con firma digitale valida e tramite l'uso della posta elettronica certificata;
- di disporre che il costo totale per la fornitura in trattazione pari ad € 5.900,00 IVA e cassa esclusa, graverà alla voce COAN CA.04.09.08.08.01 "Prestazioni di lavoro autonomo" - pj TSA22GG UA.PG.DICA del bilancio autorizzatorio dell'esercizio in corso";
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Università degli Studi di Perugia, sezione Amministrazione Trasparente, assolvendo agli obblighi previsti dall'articolo 37, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 33/2013 e dall'articolo 29, comma 1 del D. Lgs. 50/2016.

Perugia, 17/10/2022

Il segretario amministrativo

Oggetto: “Contratto per la valutazione degli impatti ambientali relativi all’ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi di Borgo Giglione” con Trasimeno Servizi Ambientali (TSA) S.p.A. - Estensione contratto Ing. Carlo Grassi per ulteriori analisi per la componente atmosferica e per il rumore.

Relativamente al PAUR (Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale) per il “Progetto per l’ottimizzazione e la razionale utilizzazione dei volumi all’interno della discarica di Borgo Giglione”, veniva sottoscritto fra la TSA Spa ed il DICA un “Contratto per la valutazione degli impatti ambientali relativi all’ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi di Borgo Giglione”. Nell’ambito delle attività previste da tale contratto veniva incaricato l’Ing. Carlo Grassi per effettuare le simulazioni previsionali delle dispersioni degli inquinanti gassosi **in atmosfera**. Per svolgere tale incarico l’Ing. Grassi ha dovuto anche acquisire tutta una serie di informazioni propedeutiche allo studio sia di carattere meteorologico sia orografico relative al sito della discarica.

Dopo una verifica della documentazione consegnata la Regione Umbria con nota del 14.09.2022 inoltrava alla TSA Spa una richiesta di integrazioni da parte di ARPA Umbria (nota del 02.09.2022) relative sia alle emissioni nella componente **atmosfera** sia al rumore.

Poiché lo studio di tali emissioni era già stato effettuato in precedenza dall’ing. Grassi, poiché per poter effettuare tale tipologia di studio è necessario acquisire tutta una serie di informazioni sulle caratteristiche meteorologiche e orografiche del sito, già acquisite dall’ing. Grassi nella sua precedente prestazione, l’incarico in oggetto si configura di fatto come una estensione di quello precedente.

Inoltre, si fa presente che poiché la parte propedeutica alla prestazione, ovvero acquisizione delle caratteristiche meteo e orografiche, risulta già effettuata, l’estensione dell’incarico comporta anche una riduzione dei costi rispetto a quelli che si avrebbero per un nuovo incarico ad altro professionista.